

## Rimbalzi....

```
import java.awt.*;
import java.awt.event.*;
import java.applet.Applet;

public class Bounce extends Applet
    implements ActionListener {
    private Canvas canvas;
    private Button b1;
    private Button b2;

    public void init(){
        canvas = new Canvas();
        setLayout(new BorderLayout());
        add("Center", canvas);
        Panel p = new Panel();
        b1= new Button("Start");
        b1.addActionListener(this);

        b2= new Button("Close");
        b2.addActionListener(this);
        p.add(b1); p.add(b2);
        add("South", p);
    }

    public void actionPerformed(ActionEvent e){
        if (e.getSource()== b1){
            Ball b=new Ball(canvas);
            b.bounce();
        }
        else if (e.getSource()== b2)
            System.exit(0);
    }
} // end def. Class Bounce
```

Con il pulsante Start si introducono palline che rimbalzano in un'area di disegno fino a che non è terminato il loro "ciclo di vita" (1000 movimenti).

R. FOCARDI

LABORATORIO DI INGEGNERIA DEL SOFTWARE

5. 1

```
class Ball{
    private Canvas box;
    private static final int XSIZE = 10;
    private static final int YSIZE = 10;
    private int x = 0; private int y = 0;
    private int dx = 2; private int dy = 2;

    public Ball(Canvas c) {
        box = c;
    }

    public void draw(){
        Graphics g = box.getGraphics();
        g.fillOval(x, y, XSIZE, YSIZE);
        g.dispose();
    }

    public void bounce(){
        draw();
        for (int i = 1; i <= 1000; i++){
            move();
            try { Thread.sleep(5); }
            catch (InterruptedException e){}
        }
    }

    public void move(){
        Graphics g = box.getGraphics();
        g.setXORMode(box.getBackground());
        g.fillOval(x, y, XSIZE, YSIZE);
        x += dx; y += dy;
        Dimension d = box.getSize();
        if (x < 0) { x = 0; dx = -dx; }
        if (x + XSIZE >= d.width) {
            x = d.width - XSIZE; dx = -dx;
        }
        if (y < 0) { y = 0; dy = -dy; }
        if (y + YSIZE >= d.height) {
            y = d.height - YSIZE; dy = -dy;
        }
        g.fillOval(x, y, XSIZE, YSIZE);
        g.dispose();
    }
}
```

R. FOCARDI

LABORATORIO DI INGEGNERIA DEL SOFTWARE

5. 2

## ... non funziona!

---

- La pallina rimbalza... ma l'applicazione si prende tutte le risorse fino a che le 1000 iterazioni non sono terminate
- Non è possibile interagire con il programma (ad es. premendo il pulsante "Close", o facendo partire una seconda pallina) in nessun modo
- Soluzione: usare threads separati, permettendo all'utente di interagire con il sistema durante l'esecuzione delle iterazioni, per sospenderla o per dare il via ad altre palline

## Threads

---

- **Multitasking** = più programmi/processi lavorano allo stesso tempo
- **Multithreading** = a livello più basso, più threads (che possono condividere dati) lavorano allo stesso tempo.
- Java, come Modula-3, offre primitive per il multithreading nel linguaggio (non in librerie!), a differenza di C e C++ che non supportano multithreading
- Java usa multithreading per eseguire garbage collection in background

# Thread

- Una trama di esecuzione (thread) è costituita da tre componenti:
  - *La CPU virtuale*
  - *Il codice che la CPU esegue*
  - *I dati sui quali la CPU lavora*
- Lo stesso codice può essere condiviso da più threads, quando eseguono codice di istanze della stessa classe
- Gli stessi dati possono essere condivisi da più threads, quando accedono allo stesso oggetto
- In Java, la CPU virtuale è incapsulata in un'istanza della classe `Thread`. Quando si costruisce un thread, il codice e i dati che definiscono il suo contesto sono specificati dall'oggetto passato al suo costruttore

R. FOCARDI

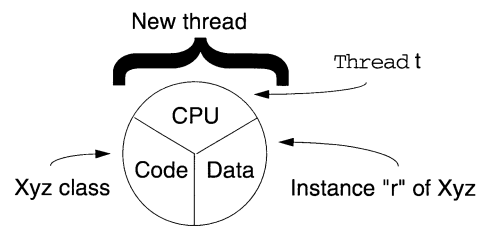
LABORATORIO DI INGEGNERIA DEL SOFTWARE

5. 5

# Creare un thread

```
public class ProvaThread{
    public static void main(String args[]){
        Xyz r = new Xyz();
        Thread t = new Thread(r);
        t.start();
    }

    class Xyz implements Runnable{
        int i;
        public void run() {
            for (i=0; i<20; i++)
                System.out.println("Ciao");
        }
    }
}
```



- Il costruttore di `Thread` prende come parametro un'istanza di `Runnable`
- L'istanza `r` di `Xyz` ha dei suoi dati (ad es. l'intero `i`)
- Poiché l'oggetto `r` è passato al costruttore di thread, il thread `t` "lavorerà" sui dati di `r`: mentre `t` viene eseguito, lavorerà sull'intero `i`
- Un thread non inizia a girare quando viene creato, ma deve essere fatto partire chiamando il metodo `start()`

R. FOCARDI

LABORATORIO DI INGEGNERIA DEL SOFTWARE

5. 6

## Esempio (rivisto)

```
import java.awt.*;
import java.awt.event.*;
import java.applet.Applet;

public class Bounce extends Applet
    implements ActionListener {
    private Canvas canvas;
    private Button b1;
    private Button b2;

    public void init(){
        canvas = new Canvas();
        setLayout(new BorderLayout());
        add("Center", canvas);
        Panel p = new Panel();
        b1= new Button("Start");
        b1.addActionListener(this);
        b2= new Button("Close");
        b2.addActionListener(this);
        p.add(b1); p.add(b2);
        add("South", p);
    }
}
```

```
public void actionPerformed(ActionEvent e){
    if (e.getSource()== b1){
        Ball b=new Ball(canvas);
        Thread t= new Thread(b);
        t.start();
    }
    else if (e.getSource()== b2)
        System.exit(0);
} // end of Bounce
```

R. FOCARDI

LABORATORIO DI INGEGNERIA DEL SOFTWARE

5.7

```
class Ball implements Runnable {
    private Canvas box;
    private static final int XSIZE = 10;
    private static final int YSIZE = 10;
    private int x = 0; private int y = 0;
    private int dx = 2; private int dy = 2;

    public Ball(Canvas c) {
        box = c;
    }

    public void draw(){
        Graphics g = box.getGraphics();
        g.fillOval(x, y, XSIZE, YSIZE);
        g.dispose();
    }

    public void run(){
        draw();
        for (int i = 1; i <= 1000; i++){
            move();
            try { Thread.sleep(5); }
            catch (InterruptedException e){}
        }
    }
}
```

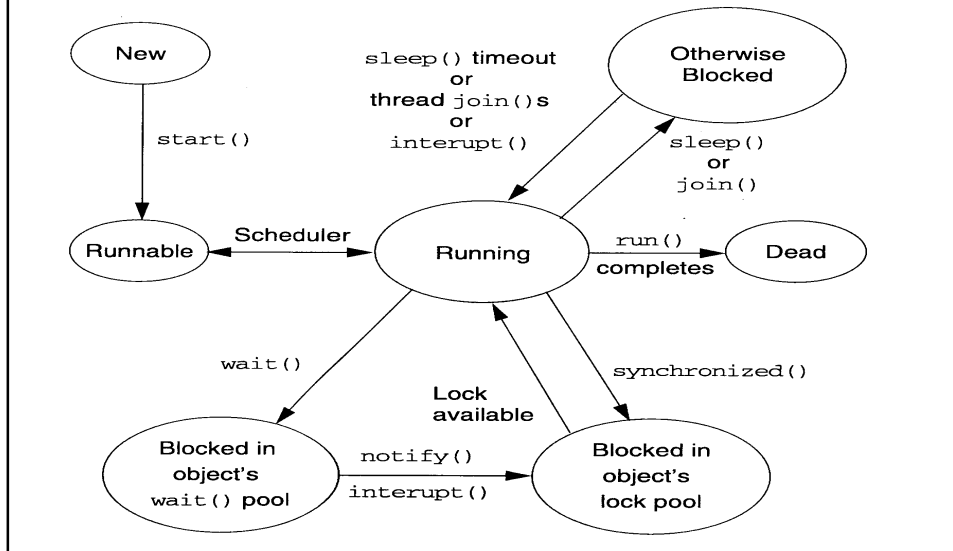
```
public void move(){
    Graphics g = box.getGraphics();
    g.setXORMode(box.getBackground());
    g.fillOval(x, y, XSIZE, YSIZE);
    x += dx; y += dy;
    Dimension d = box.getSize();
    if (x < 0) { x = 0; dx = -dx; }
    if (x + XSIZE >= d.width) {
        x = d.width - XSIZE; dx = -dx;
    }
    if (y < 0) { y = 0; dy = -dy; }
    if (y + YSIZE >= d.height) {
        y = d.height - YSIZE; dy = -dy;
    }
    g.fillOval(x, y, XSIZE, YSIZE);
    g.dispose();
}
```

R}FOCARDI

LABORATORIO DI INGEGNERIA DEL SOFTWARE

5.8

## Gli stati di un thread



## Gli stati di un thread

- **new**
  - quando il thread viene creato con una `new`, il thread non gira ancora. Ad es. deve essere allocata della memoria.
- **runnable**
  - quando viene invocato il metodo `start()`. Un thread runnable non è detto che giri effettivamente: questo dipende da quando il sistema operativo glielo consente
- **blocked**
  - il thread è bloccato in tre modi:
    - nella wait-pool di un oggetto
    - nella lock-pool di un oggetto
    - a causa di uno `sleep()` o `join()`.
- **dead**
  - quando il metodo `run` termina

# Priorità

- Ogni thread ha una priorità
  - MIN\_PRIORITY (posta a 1 nella classe Thread)
  - MAX\_PRIORITY (posta a 10 nella classe Thread)
  - NORM\_PRIORITY (posta a 5 nella classe Thread)
- Scheduling:
  - Quando lo scheduler decide quale sarà il nuovo thread a girare, selezionerà il thread con massima priorità, e continuerà ad eseguirlo fino a che esso
    - “lascia la precedenza” col metodo `yield()`
    - oppure cessa di essere in stato “runnable”
    - oppure è rimpiazzato da un altro thread la cui priorità è divenuta maggiore
    - oppure è rimpiazzato da un altro thread con la stessa priorità se il sistema supporta time-slicing

# Esempio

```
import java.awt.*;
import java.awt.event.*;
import java.applet.Applet;

public class Bounce extends Applet
    implements ActionListener {
    private Canvas canvas;
    private Button b1;
    private Button b2;
    private Button b3;

    public void init(){
        canvas = new Canvas();
        setLayout(new BorderLayout());
        add("Center", canvas);
        Panel p = new Panel();
        b1= new Button("Start");
        b1.addActionListener(this);
        b2= new Button("Quick");
        b2.addActionListener(this);
        b3= new Button("Close");
        b3.addActionListener(this);

        p.add(b1); p.add(b2); p.add(b3);
        add("South", p);
    }

    public void actionPerformed(ActionEvent e){
        if (e.getSource()== b1){
            Ball b=new Ball(canvas);
            Thread t = new Thread(b);
            t.setPriority(Thread.MIN_PRIORITY);
            t.start();
        }
        else if (e.getSource()== b2){
            Ball b=new Ball(canvas);
            Thread t = new Thread(b);
            t.setPriority(Thread.MAX_PRIORITY);
            t.start();
        }
        else if (e.getSource()== b3)
            System.exit(0);
    }
}
// la classe Ball è uguale a prima
```

La pallina “veloce” corre di più, e se ce ne sono molte, di veloci, quelle normali si fermano finché queste non sono in “sleep”.

## sleep() - yield()

- Il codice di un thread può contenere una chiamata al comando `Thread.sleep(k)`, che forza il thread a sospendere la propria esecuzione per almeno `k` millisecondi
- Poiché non è detto che i threads siano time-sliced, è necessario assicurarsi che gli altri threads abbiano la possibilità di continuare l'esecuzione. Questo può essere ottenuto chiamando `sleep()` a intervalli regolari
- Il metodo `yield()` pone il thread corrente nella lista dei thread "runnable" e dà la possibilità ad un altro thread della stessa priorità di essere eseguito. Se nessun altro thread della stessa priorità è runnable, `yield()` non ha nessun effetto.

## Esempio

```
import java.applet.Applet;
import java.awt.*;

public class ProvaYield extends Applet{
    private Trama t1,t2;
    private TextArea output;
    private String [] memo;

    public void init(){
        output=new TextArea(10,30);
        add(output);
    }

    public void start(){
        memo = new String[80];
        t1 = new Trama(1,memo);
        t2 = new Trama(2,memo);
        t1.start(); t2.start();
        try {t1.join(); t2.join(); }
        catch (InterruptedException e) {}
        for (int i=0; i<80; i++){
            output.append(memo[i]);
        }
    }
}

class Trama extends Thread{
    private int id;
    static int index;
    String [] memo;

    public Trama(int n, String [] m){
        id = n;
        memo = m;
        setPriority(Thread.MAX_PRIORITY);
    }

    public void run(){
        for (int i=0; i<20; i++){
            memo[index++] = "Thread " +
                id + " prima di yield() \n";
            yield();
            memo[index++] = "Thread " +
                id + " dopo yield() \n";
        }
    }
}
```

```
Thread 1 prima di yield()
Thread 2 prima di yield()
Thread 1 dopo yield()
Thread 2 prima di yield()
Thread 2 dopo yield()
Thread 1 prima di yield()
Thread 1 dopo yield()
Thread 1 prima di yield()
Thread 2 dopo yield()
Thread 2 prima di yield()
.....
```

## isAlive() - join()

- Il metodo `isAlive()` è usato per determinare se un thread è ancora disponibile. “Alive” non significa che il thread è “runnable”: restituisce `true` se il thread è iniziato ma non è ancora nello stato “dead”.
- Il metodo `join()` forza il metodo corrente ad aspettare finché il thread sul quale il `join()` è chiamato non termina
- `join` può essere anche chiamato con un valore di timeout in millisecondi: `t.join(k)` sospende il thread corrente per `k` millisecondi o finché il thread `t` non termina

## Sincronizzazione: esempio

```
class BankTest{
    public static void main(String[] args){
        Bank b = new Bank();
        int i;
        for (i = 1; i <= Bank.NACCOUNTS; i++){
            Transaz r = new Transaz(b, i);
            Thread t = new Thread(r);
            t.start();
        }
    }
}

class Bank{
    public static final int IN_BALANCE = 10000;
    public static final int NACCOUNTS = 80;
    private long[] accounts;
    private int ntransacts;

    public Bank(){
        accounts = new long[NACCOUNTS];
        int i;
        for (i = 0; i < NACCOUNTS; i++)
            accounts[i] = IN_BALANCE;
        ntransacts = 0;
        test();
    }
}

public void transfer
    (int from,int to,int amount){
    while (accounts[from] < amount){
        try { Thread.sleep(5); }
        catch(InterruptedException e) {}
    }
    accounts[from] -= amount;
    accounts[to] += amount;
    ntransacts++;
    if (ntransacts % 5000 == 0) test();
}

public void test(){
    int i;
    long sum = 0;

    for (i = 0; i < NACCOUNTS; i++)
        sum += accounts[i];
    System.out.println("Transactions: "
        + ntransacts + " Sum: " + sum);
}
}
```



```

class Transaz implements Runnable {

    private Bank bank;
    private int from;

    public Transaz (Bank b, int i){
        from = i - 1;
        bank = b;
    }

    public void run(){
        while (true){
            int to = (int)((Bank.NACCOUNTS - 1) * Math.random());
            if (to == from) to = (to + 1) % Bank.NACCOUNTS;
            int amount = 1 + (int)(Bank.IN_BALANCE * Math.random()) / 2;
            bank.transfer(from, to, amount);
            try { Thread.sleep(1); }
            catch (InterruptedException e) {}
        }
    }
}

```

output

iniziale	800000
20000	798538
700000	799926
900000	790436
1000000	788144
1500000	786120
2000000	788577
2500000	785879
4000000	783584

## synchronized

- Quando due o più threads accedono alle stesse risorse, si possono creare problemi di sincronizzazione
- Il qualificatore di metodo **synchronized** garantisce che il metodo termini prima che un altro thread possa utilizzare lo stesso oggetto

```

public synchronized void transfer (int from,int to,int amount){
    while (accounts[from] < amount){
        try { Thread.sleep(5); }
        catch (InterruptedException e) {}
    }
    accounts[from] -= amount;
    accounts[to] += amount;
    ntransacts++;
    if (ntransacts % 5000 == 0) test();
}

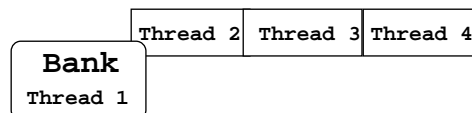
```

## Lock flag - Synchronized

- Ogni oggetto ha un “lock flag” associato. Il modificatore `synchronized` permette di interagire con questo flag, che consente *accesso esclusivo* all’oggetto.
- Quando un thread deve eseguire un metodo `synchronized`, esamina l’oggetto passato come argomento e cerca di ottenere l’accesso esclusivo dell’oggetto prima di continuare
- Quando il thread ha terminato l’esecuzione del metodo, il lock flag viene rilasciato automaticamente

## Monitors

- Ma cosa succede nell’esempio precedente se il conto non contiene abbastanza denaro? Quel thread ha uso esclusivo dell’oggetto di classe `Bank`! Nessun altro thread può fare depositi...
- Quando si crea un oggetto con metodi `synchronized`, Java associa a quell’oggetto (detto monitor) una coda dei threads che aspettano di poter accedere all’oggetto.



## wait - notify

---

- Se un thread “runnable” chiama `wait()`, il thread entra nella coda di attesa associata all’oggetto particolare sul quale è stato chiamato `wait()`.
- Il primo thread nella coda di attesa di un oggetto diventa “runnable” appena un altro thread associato allo stesso oggetto chiama `notify()` o `notifyAll()`.

## Uso di wait e notify

---

```
public synchronized void transfer (int from,int to,int amount){
    while (accounts[from] < amount){
        try { wait(); }
        catch(InterruptedException e) {}
    }
    accounts[from] -= amount;
    accounts[to] += amount;
    ntransacts++;
    if (ntransacts % 5000 == 0) test();
    notify();
}
```

## Tipicamente...

---

- Se due o più threads modificano un oggetto, dichiarare `synchronized` il metodo che realizza le modifiche
- Se un thread deve aspettare che lo stato di un oggetto cambi, deve farlo dentro l'oggetto, non fuori, chiamando `wait()`
- Ogniquale volta un metodo modifichi lo stato dell'oggetto, deve chiamare `notify()`, per dare una chance ai threads in lista di attesa di vedere se le condizioni dell'oggetto sono cambiate.

## La classe `java.lang.Thread`

---

- **`Thread()`**: costruisce un nuovo thread
- **`void run()`**: questo metodo deve essere overridden e deve contenere il codice che deve essere eseguito nel thread
- **`void start()`**: inizia il thread, e invoca il metodo `run()`
- **`static void sleep(long millisec)`**: mette "a dormire" il thread per un numero di millisecondi fissato. Osservare che questo metodo è statico
- **`void interrupt()`**: manda al thread una richiesta di interruzione
- **`static boolean interrupted()`**: domanda al thread se è stato interrotto o no

## extends Thread

---

- Una alternativa all'implementazione dell'interfaccia `Runnable` è utilizzare direttamente un oggetto di una classe che estende `Thread`
- Anche in questo caso è essenziale fare l'overriding del metodo `run()`

## Démoni

---

- Un *démone* è un thread che non ha altro ruolo che servire altri threads
- Quando non rimane vivo nessun thread (che non sia un *démone*), anche i *démoni* muoiono. Questo accade, ad esempio, quando l'applicazione termina: in tale caso tutti i threads demoni terminano automaticamente;
- `void setDaemon(boolean on)`  
questo metodo deve essere chiamato prima dello start del thread

# Costruire timers usando threads

```
import java.awt.*;
import java.util.*;
import java.applet.Applet;

public class TimerTest extends Applet {
    public void init(){
        add(new ClockCanvas("Venezia", 0));
        add(new ClockCanvas("New York", 6));
    }
}

interface Timed{
    public void tick(Timer t);
}

class Timer extends Thread {
    private Timed target;
    private int interval;

    public Timer(Timed t, int i) {
        target = t;
        interval = i;
        setDaemon(true);
    }

    public void run(){
        while (true){
            try { sleep(interval); }
            catch (InterruptedException e){}
            target.tick(this);
        }
    }
}
```

R. FOCARDI

LABORATORIO DI INGEGNERIA DEL SOFTWARE

5.27

```
class ClockCanvas extends Canvas implements Timed{
    private int seconds = 0;
    private String city;
    private int offset;
    private final int LOCAL = 0;

    public ClockCanvas(String c, int off){
        city = c; offset = off;
        new Timer(this, 1000).start();
        resize(125, 125);
    }

    public void paint(Graphics g){
        g.drawOval(0, 0, 100, 100);
        double hourAngle = 2 * Math.PI * (seconds - 3 * 60 * 60) / (12 * 60 * 60);
        double minuteAngle = 2 * Math.PI * (seconds - 15 * 60) / (60 * 60);
        double secondAngle = 2 * Math.PI * (seconds - 15) / 60;
        g.drawLine(50, 50, 50 + (int)(30*Math.cos(hourAngle)), 50 + (int)(30*Math.sin(hourAngle)));
        g.drawLine(50, 50, 50 + (int)(40*Math.cos(minuteAngle)), 50 + (int)(40*Math.sin(minuteAngle)));
        g.drawLine(50, 50, 50 + (int)(45*Math.cos(secondAngle)), 50 + (int)(45*Math.sin(secondAngle)));
        g.drawString(city, 0, 115);
    }

    public void tick(Timer t){
        Date d = new Date();
        seconds = (d.getHours() - LOCAL + offset)* 60 * 60 + d.getMinutes() * 60 + d.getSeconds();
        repaint();
    }
}

R. FOCARDI
```

LABORATORIO DI INGEGNERIA DEL SOFTWARE

5.28